

Tra la storia e la leggenda, il Far West ha sempre scelto la leggenda. Non importava cosa fosse accaduto esattamente, importava il mito che ne poteva nascere, l'eroe da celebrare, come nel caso dell'arcinota sparatoria all'O.K. Corral di Tombstone, in Arizona: pistoleri fuorilegge contro Wyatt Earp e fratelli, trenta colpi sparati in trenta secondi in un bruciante faccia a faccia. A questo mito si è ispirato anche il californiano Oakley Hall (1920-2008) per il suo Warlock, romanzo che gli è valso una candidatura al Pulitzer nel 1958 e ha ispirato un film con Henry Fonda (Ultima notte a Warlock). Nel recuperare la leggenda, però, e nel fondere "ciò che davvero accadde con ciò che potrebbe essere accaduto", Oakley Hall dà vita a una storia nuova, o a una nuova visione della storia: perché quest'opera, ricorda, è un romanzo - monumentale, tragico, eroico - e "il compito della letteratura romanzesca è la ricerca della verità, non dei fatti". C'è dunque un'epica sparatoria, ma non occupa che poche delle moltissime pagine di Warlock. Ha luogo nell'Acme Corral dell'immaginaria città che dà il titolo al libro, un grumo di case e di vie riarse dalla polvere, dove i morti vengono seppelliti nella Collina degli Stivali e i vivi lottano per tenersi gli stivali addosso il più a lungo possibile. Minacciata dalle scorribande di un gruppo di cowboy, Warlock cercherà aiuto in un marshall privato, ma questo non l'aiuterà ad allontanare le ombre dense e irrevocabili che si profilano all'orizzonte. Ambientato tra l'agosto 1880 e il giugno 1881, Warlock racconta la vita in un lembo di terra senza legge, tra assalti alle diligenze, pallottole che fioccano, minatori sventurati, donne che amano uomini incapaci di amare, uomini che combattono per conquistarsi un posto nel mondo. Ma soprattutto, Warlock è una storia di frontiera, tutto si muove lungo confini così esili che è impossibile distinguere un fronte dall'altro: le speranze del passato e l'incerto futuro, la civiltà e la wilderness, la vendetta e il perdono, la storia e la leggenda. «

